

SICUREZZA
Morti sul lavoro,
 triste primato
 per il Lazio



Sono 618 i morti sul lavoro nel Lazio negli ultimi cinque anni. Ben 83 solo nel 2019, quindi 11 in più dello scorso anno, che attestano la regione al primo posto nella triste classifica nazionale degli infortuni mortali. Sono i dati dell'Inail divulgati lunedì scorso durante il convegno "Sicurezza e libertà", promosso da Cgil, Cisl e Uil del Lazio. Sempre negli ultimi cinque anni le malattie professionali sono aumentate del 30 per cento e solo nel 2018 gli infortuni ammontano a 44.881. "La sicurezza sul lavoro è un tema fondamentale", ha detto Roberto Iovino (Cgil Roma e Lazio): "La nostra regione ha il numero di vittime più alto rispetto alla media nazionale. Si parla di morti bianche, ma è importante raccontare la storia di queste persone. Si tratta di uomini e donne che, a causa di un'organizzazione del lavoro sempre più spinta e per un modello di impresa che vuol il lavoratore sempre più flessibile e precario, spesso non tornano più a casa. Un'emergenza nazionale con numeri da guerra civile. Chiediamo più impegno e più risorse nei luoghi di lavoro, in Italia non si può morire come 50 anni fa".

Costruttivo incontro nella Capitale al ministero delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Navigazione

Presentata al ministro De Micheli la piattaforma dei Balneari italiani

I vertici nazionali della categoria al termine del confronto hanno espresso soddisfazione per gli impegni assunti dalla rappresentante del Governo

di **Alberto Sava**

I vertici nazionali di categoria hanno lasciato la sede del Ministero con l'intesa che il ministro De Micheli attuerà tutti gli strumenti possibili per fronteggiare nell'immediato alcuni nodi arrivati al pettine. Nell'esame della piattaforma che interessa 30 mila imprese nel Paese, in primo piano è stato discusso di dare attuazione all'estensione della durata delle concessioni di 15 anni, in consi-

derazione delle scadenze ravvicinate. "Soddisfazione per gli impegni assunti dal Ministro De Micheli e fiduciosi del suo operato" è quanto esprimono dalla Giunta di Federbalneari Italia, in merito all'incontro con Paola De Micheli, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, presso la sede di Roma del Ministero delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Navigazione.

servizio a pagina 3



Osservatorio

**Scatta l'ora
 della tredicesima
 un vero 'tesoretto'
 per gli italiani**

Per i 13,1 milioni di dipendenti del settore privato (extra agricolo), le tredicesime di fine anno saranno pari a 12,5 miliardi di euro netti (20,9 lordi), con un "importo medio di 956 euro", sebbene vi sia un'ampia 'forbice' fra addetti part time (529 euro) e a tempo pieno (1.192). A calcolarlo l'Osservatorio statistico dei consulenti del lavoro. Intanto, anche, l'ufficio studi della Confindustria ha analizzato e percentualizzato l'uso della "tredicesima" da parte dei consumatori, di seguito i numeri ottenuti dalla ricerca: oltre il 75% dei consumatori italiani potrà beneficiare della tredicesima. Di questi, il 25,9% la utilizzerà per le spese per la casa e la famiglia, il 20,4% la metterà da parte, il 19,5% la utilizzerà per pagare tasse e bollette. La quota destinata all'acquisto dei regali di Natale è pari al 17,8%. L'8% dei consumatori la utilizzeranno per viaggi e vacanze.

Stamattina la Corsa di Natale

Alle ore 9.30 prende il via da piazza Rossellini a Ladispoli l'appuntamento con la Podistica Alsium per l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Palidoro



Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento tra la A.S.D. Podistica Alsium Ladispoli e l'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Palidoro. Come nelle passate edizioni si tratterà di regalare dei sorrisi a quei bambini costretti a passare le feste natalizie presso il famoso nosocomio di Palidoro. Podisti e non solo (la corsa è non competitiva ed aperta a tutti, ciclisti, pattinatori, fit-walker, skater etc.) vestiti da Babbo Natale raggiungeranno l'Ospedale e

consegneranno ai bambini ricoverati giocattoli, creando quel clima natalizio in un momento così particolarmente delicato per loro e le rispettive famiglie. Ritrovo in Piazza Roberto Rossellini a Ladispoli alle ore 08.30, partenza alle ore 09.30, e si raggiungerà l'ospedale passando per San Nicola e percorrendo una tratta della via Aurelia, tutti rigorosamente con maglia rossa e cappellino da Babbo Natale.

Stadio della Roma, è 'lite' Codacons - Radovan Vitek

L'associazione di categoria ha presentato una diffida all'immobiliarista e al Comune di Roma poi una istanza all'Autorità Anticorruzione

In riferimento al possibile ingresso di Radovan Vitek nel progetto Stadio della Roma, attraverso l'acquisto dei crediti ipotecari che vanterebbe Unicredit nei riguardi di Eurnova e il conseguente subentro nel contratto, il Codacons ha presentato oggi una diffida all'immobiliarista e al Comune di Roma, e una istanza all'Autorità Anticorruzione. "In virtù delle vicissitudini che hanno interessato la Eurnova con il connesso procedimento penale a carico del Dott.

Parnasi e dei suoi colleghi, non appare possibile che Eurnova, soggetto attuatore del progetto Stadio della Roma, possa essere sostituito con così tanta facilità dal nuovo acquirente dei terreni di Tor di Valle - spiega il Codacons nell'atto - E' bene ricordare come il progetto dello stadio sia stato presentato ex art. 1 comma 304 della L. n. 147 del 2013 e non appare possibile la cessione del relativo contratto nei riguardi di eventuali terzi e nuovi soggetti. Occorrerebbe in tal

senso che il Sig. Vitek di nuovo eventuale soggetto proponente, ai sensi dalla medesima legge redigesse e presentasse alla P.a. un nuovo studio di fattibilità a valere quale nuovo progetto preliminare. Occorrerebbe conseguentemente una nuova Delibera anche dichiarativa del pubblico interesse dell'opera previa una nuova conferenza di Servizi preliminare, un nuovo progetto definitivo, una nuova conferenza di servizi decisoria ed una nuova conseguente

convenzione urbanistica. Tutto ciò ad oggi difetta nel caso di specie, non essendo sufficiente una mera cessione del credito, ed occorre che la Pubblica amministrazione rispetti ex novo l'iter sopra descritto e che, se effettivamente il Sig. Vitek abbia un tale interesse, allora dovrà farsi soggetto proponente dell'intervento e preparare lo studio di fattibilità e così via". Pertanto il Codacons ha presentato formale diffida al Sig. Vitek, qualora fosse effettivamente interessato

alla realizzazione di un nuovo Stadio della Roma, ad avviare ex novo l'iter previsto dall'art. 1 comma 304 della L. 27 dicembre 2013 n. 147 presentando, in linea con la norma, un nuovo studio di fattibilità, e a Roma Capitale affinché si astenga dall'avalare una eventuale cessione dei contratti dalla Eurnova al Sig. Vitek. L'istanza è stata inviata anche all'Autorità Nazionale Anticorruzione per le proprie valutazioni sul caso.

Il 18 dicembre convegno nella Capitale promosso dal Fondo ASIM al Palazzo dell'Informazione

“Il futuro della sanità integrativa in Italia”

Sceltissimo il parterre degli oratori per discutere di salute prevenzione, cure e welfare

di Alberto Sava

Il mondo della sanità nazionale tiene il passo con i tempi adeguandosi ai cambiamenti imposti con velocità. I binari sui cui scorre il sistema sanitario pubblico da tempo incrociano l'esigenza di nuovi spazi a supporto della tenuta sempre più ardua della quadratura costi-servizi-benefici. Questo lo sfondo dell'iniziativa ASIM che vuole porre l'attenzione su un'esigenza sempre più stringente, cioè quella dell'integrazione tra il Sistema Sanitario Nazionale e il cosiddetto “secondo pilastro socio-sanitario”, attraverso un'opportuna regolamentazione. Un'esigenza che nasce anche dalla difficile situazione che il nostro Sistema Sanitario Nazionale si trova ormai ad affrontare da anni, risultato di risorse pubbliche destinate allo stesso in quantità sempre più ridotta e inadeguata. Tutto questo rende il coniugare il principio di equità nell'accesso alle cure e la sostenibilità economica del sistema pubblico un'azione



sempre più complessa e difficile. Un evento che si pone l'obiettivo di dar voce a tutti coloro che giocano un ruolo da protagonista nella sanità italiana per confrontarsi e creare le basi per una

riflessione più ampia e condivisa. Con la conduzione di Federica Gentile, prenderanno parte alla discussione: rappresentante del ministero della Salute; esponente regionale al

Diritto alla Salute; rappresentante nazionale dei medici di famiglia; responsabile nazionale del welfare di parte sindacale; responsabile nazionale del welfare di parte datoriale.

Oggi al Jolly lo scambio di auguri con il gruppo ceretano Italia Viva

Questo pomeriggio alle 16.30 il consigliere regionale del territorio Marietta Tidei sarà al Jolly Bar dove incontrerà iscritti e simpatizzanti di Italia Viva per lo scambio degli auguri per il Santo Natale e il Nuovo Anno. Il consigliere comunale del movimento renziano Maurizio Falconi invita tutta la cittadinanza all'incontro a carattere conviviale. Per i rappresentanti istituzionali, iscritti e simpatizzanti del partito fondato da Matteo Renzi qualche mese fa è il primo Natale che viene festeggiato. Nel corso dell'evento sono abolite differenziazioni e diverse sfumature politiche per fare spazio per tutti ad un sereno scambio di auguri.

Protezione Civile in perlustrazione

Diversi tralicci e alberi caduti per maltempo

Il forte vento non ha risparmiato nemmeno Cerveteri dove la protezione civile sta operando su tutto il territorio. Si registrano alberi caduti in via di Zambra e via di Ceri. Diversi anche i tralicci caduti a terra in via di Ceri. Molte situazioni sono state già risolte dagli interventi della ProCiv e dalla Polizia Locale. “Ore difficili quelle di oggi pomeriggio nel territorio. Un vento fortissimo sta impegnando il Gruppo di Protezione Civile e la Polizia Locale. Molti i rami, anche di grande dimensione, caduti a terra. Le squadre stanno intervenendo in ogni zona, per cercare di ripristinare il prima possibile sicurezza e viabilità. Massima cautela in strada, sia per voi che per il personale impegnato nei vari interventi. Fortunatamente non si registrano danni gravi a cose o persone”. Lo scrive il Sindaco Pascucci sui canali social.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero**



- ★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate
- ★ Stampa riviste e cataloghi

Approvato anche il bilancio di previsione del Consiglio regionale. Giovedì 19 i lavori d'Aula Regione: stabilità e bilancio, via libera dalla IV Commissione

"Sono soddisfatto per il lavoro svolto. Ringrazio tutte le forze politiche che hanno partecipato. Il clima costruttivo, pur nelle contrapposizioni, ha permesso di arrivare rapidamente alla conclusione dei lavori della commissione". Così Fabio Refrigeri (Pd), presidente della quarta commissione Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio, al termine della seduta che ha visto l'approvazione della proposta di legge regionale n. 198, "Legge di stabilità regionale 2020", e della proposta di legge regionale n. 199, "Bilancio di previsione della Regione Lazio 2020-2022". Ventuno gli emendamenti dell'opposizione approvati, oltre all'emendamento di Giunta soppressivo dell'articolo 10 della proposta di legge di Stabilità regionale, relativo agli interventi per fronteggiare l'emergenza abitativa. Come ha spiegato l'assessore al Bilancio, Alessandra Sartore, tale articolo

Regione Lazio - Fdl: "Vittoria centrodestra con ritiro scorciatoia per occupanti abusivi"

"Vittoria del centrodestra alla regione Lazio che riesce ad ottenere il ritiro dell'articolo che dava la possibilità ai comuni e alle Ater di riservare una quota degli alloggi di edilizia residenziale pubblica da destinare a soggetti non in possesso dei requisiti, compresi gli immigrati irregolari. Attraverso la norma cassata si è provato a "regolarizzare" chi non si mette in fila per le graduatorie e chi, spesso manovrato dai centri sociali, occupa le abitazioni di edilizia residenziale pubblica. Già oggi sono sempre di meno gli italiani ad avere accesso alle case pubbliche per una prevalenza di regole che discrimina i nostri connazionali. Fratelli d'Italia ha presentato una proposta di legge regionale che mira ad affrontare la problematica abitativa". Lo dichiara, in una nota, il Gruppo Fratelli d'Italia della regione Lazio

non sarà ripresentato in Aula, perché l'intera materia sarà oggetto di un'autonoma proposta di legge regionale. Soddisfazione è stata espressa dalle opposizioni. Via libera anche al subemendamento dell'assessore Sartore che riscrive l'articolo 11 relativo all'istituzione dell'Agenzia regionale Spazio lavoro. Nel corso della discussione generale, Giancarlo Righini (Fdl), ha affrontato il tema dell'uscita dal commissariamento della sanità e del conseguente possibile abbassamento della pressione fiscale. "Anche se si uscisse dal commissariamento - ha detto Righini - per l'assessore D'Amato non sussiste l'abbassamento delle aliquote, perché per l'extra gettito si pensa ad altri servizi, come il trasporto pubblico locale, mentre nel Lazio resta la pressione fiscale più alta in Italia. Noi non siamo d'accordo". Per Devid Porrello (M5s), il

testo della legge di Stabilità si presenta con parti abbastanza bloccate. Comunque, nel corso dei lavori sono stati approvati alcuni emendamenti dei consiglieri del Movimento 5 stelle, come pure dei consiglieri di Fratelli d'Italia e di Sergio Pirozzi (Lista Pirozzi). La commissione ha dato altresì parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare n. 39 del 10 dicembre 2019, concernente: "Bilancio di previsione finanziaria del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022", illustrato nel pomeriggio dal presidente del Consiglio regionale, Mauro Buschini (Pd), il quale ha evidenziato l'ulteriore riduzione dei trasferimenti dalla Giunta al Consiglio, passati dai 57,5 milioni di euro del 2019 ai circa 54 milioni del 2020, e la riduzione complessiva dei costi che c'è stata negli anni. Il totale complessivo delle entrate in termini di competenza ammonta a 73,15 milioni di euro, al pari delle spese, per l'esercizio 2020, e a poco più di 69 milioni di euro per gli esercizi 2021 e 2022.

Buschini tra l'altro ha parlato delle iniziative per i cinquanta anni dell'istituzione della Regione Lazio (50 mila euro), di investimenti per il benessere organizzativo (150 mila euro), delle iniziative per contrastare i fenomeni di bullismo, e del processo di ammodernamento dei software del Consiglio che dovrà portare all'abolizione dell'uso della carta, iniziando dall'Aula consiliare. I tre provvedimenti licenziati oggi dalla commissione Bilancio approderanno nell'Aula giovedì prossimo, il 19 dicembre, per l'esame da parte del Consiglio regionale.



rio del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022", illustrato nel pomeriggio dal presidente del Consiglio regionale, Mauro Buschini (Pd), il quale ha evidenziato l'ulteriore riduzione dei trasferimenti dalla Giunta al Consiglio, passati dai 57,5 milioni di euro del 2019 ai circa 54 milioni del 2020, e la riduzione complessiva dei costi che c'è stata negli anni. Il totale complessivo delle entrate in termini di competenza ammonta a 73,15 milioni di euro, al pari delle spese, per l'esercizio 2020, e a poco più di 69 milioni di euro per gli esercizi 2021 e 2022.

Buschini tra l'altro ha parlato delle iniziative per i cinquanta anni dell'istituzione della Regione Lazio (50 mila euro), di investimenti per il benessere organizzativo (150 mila euro), delle iniziative per contrastare i fenomeni di bullismo, e del processo di ammodernamento dei software del Consiglio che dovrà portare all'abolizione dell'uso della carta, iniziando dall'Aula consiliare. I tre provvedimenti licenziati oggi dalla commissione Bilancio approderanno nell'Aula giovedì prossimo, il 19 dicembre, per l'esame da parte del Consiglio regionale.

Costruttivo incontro nella Capitale al ministero delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Navigazione. I vertici nazionali della categoria al termine del confronto hanno espresso soddisfazione per gli impegni assunti dalla rappresentante del Governo

Presentata al ministro De Micheli la piattaforma dei Balneari italiani

di Alberto Sava

I vertici nazionali di categoria hanno lasciato la sede del Ministero con l'intesa che il ministro De Micheli attuerà tutti gli strumenti possibili per fronteggiare nell'immediato alcuni nodi arrivati al pettine. Nell'esame della piattaforma che interessa 30 mila imprese nel Paese, in primo piano è stato discusso di dare attuazione all'estensione della durata delle concessioni di 15 anni, in considerazione delle scadenze ravvicinate. "Soddisfazione per gli impegni assunti dal Ministro De Micheli e fiduciosi del suo operato" è quanto esprimono dalla Giunta di Federbalneari Italia, in merito all'incontro con Paola De Micheli, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, presso la sede di Roma del Ministero delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Navigazione. Federbalneari ha ribadito al Ministro De Micheli l'importanza che si lavori nell'immediato per dare attuazione all'estensione della durata delle concessioni di 15 anni puntando a chiarire anche gli effetti della legge sul demanio marittimo e sugli ambiti portuali di diretta competenza delle Autorità di Sistema Portuali italiane. "E' un momento delicato e la nostra Federazione ritiene giusto coinvolgere e dialogare insieme agli enti locali conce-



denti per territorio - dichiara Marco Maurelli, direttore Federbalneari Italia - per sostenere il settore ed evitare il danno erariale che ne scaturirebbe da una mancata applicazione della norma statale in questione. I titoli sono in scadenza e si deve consentire al sistema concessorio integrato

costiero di riprovare il proprio futuro. La norma è corretta e va applicata anche valutando il quadro giurisprudenziale spesso non in linea con il comparto e con le esigenze degli enti concedenti." L'iniziativa ha avuto come obiettivo un esame delle problematiche riguardanti il settore bal-

neare con la volontà di stabilire una posizione unitaria e analizzare le varie problematiche che coinvolgono le 30.000 imprese balneari italiane. Al Ministro è stata chiesta l'emanazione della circolare ministeriale esplicativa ed applicativa della legge che ha disposto il differimento di quindici anni della scadenza delle concessioni demaniale marittime vigenti, nonché l'emanazione dei decreti attuativi della legge 30 dicembre 2018 nr. 145.

Provvedimenti amministrativi indispensabili per fare chiarezza e per consolidare la previsione normativa, anche alla luce della confusione e incertezza giuridica causata da contrastanti pronunce giurisprudenziali. Federbalneari Italia ha sottolineato il dramma dei colleghi pertinentziali auspicando che la Legge di bilancio ne dovrà sostenere la difesa e così pure dei medesimi titoli concessori avviando, a partire dal 2020, delle serie e concrete politiche di riequilibrio dei canoni concessori nel rispetto della semplificazione degli oneri burocratici, in un quadro regolatorio certo e definito. Il Ministro, sull'argomento pertinentziali, ha manifestato il proprio impegno assicurando che entro fine anno, probabilmente con il Decreto milleproroghe, sarà emanata una norma cautelare sospenda gli effetti pregiudizievoli in danno dei pertinentziali.

A Bologna dopo 20 anni tornano gli Etruschi con una grande mostra da non perdere! “Etruschi. Viaggio nelle terre dei Rasna”

Dalle nebbiose rive del Po al tortuoso fiume Sele

La mostra è stata “promossa e progettata da Istituzione Bologna Musei | Museo Civico Archeologico, in collaborazione con la Cattedra di Etruscologia e Antichità Italiche dell’Università di Bologna, realizzata da Electa e posta sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana. Il progetto scientifico è a cura di Laura Bentini, Anna Dore, Paola Giovetti, Federica Guidi, Marinella Marchesi, Laura Minarini, (Istituzione Bologna Musei | Museo Civico Archeologico) ed Elisabetta Govi, Giuseppe Sassatelli (Cattedra di Etruscologia e Antichità Italiche Alma Mater Studiorum Università di Bologna). Il progetto di allestimento è a cura di Paolo Capponcelli, PAN-STUDIO architetti associati.” Il gruppo di persone citate, tutte di altissimo profilo e stimolate da un nutrito comitato scientifico, ha lavorato per tre anni alla realizzazione di questo evento, riunendo in un percorso di cui tra poco si parlerà, circa 1400 reperti provenienti da 60 musei ed enti nazionali e internazionali. Mi sembrava giusto partire da qui per dare la misura dell’impegno profuso da aziende, istituzioni e professionisti che a vario titolo operano in questo particolare settore della cultura, per la realizzazione di questa mostra, la cui complessità sfugge grazie ad una sapiente esposizione dei reperti e ad una cura particolare degli spazi.

Viaggio nelle terre dei Rasna

In questa parte del titolo della mostra, evidentemente non a caso, si leggono le due parole chiave di questa esposizione: viaggio e terre. Il primo termine è l’immagine scelta per accompagnare il visitatore in un ampio e articolato territorio, le “terre” degli Etruschi appunto, compreso tra due fiumi ben distanti tra loro - il Po e il Sele - che sfociano rispettivamente nel “mare di sopra” e nel “mare di sotto”, l’Adriatico e il Tirreno. Un viaggio che attraversa appennini, pianure fertili, lunghe strade, vie fluviali e marine e che viene raccontato al visitatore facendo convergere nel percorso espositivo più elementi caratterizzanti. La mostra si apre ricordando brevemente i viaggiatori di alcuni secoli fa, il cui interesse per le “terre dei Rasna” ha fornito dei corposi resoconti, corredati da immagini delle rovine inserite nei paesaggi, vere e proprie opere d’arte, che per molto tempo è stato l’unico materiale in grado di raccontare la storia degli Etruschi. Si varca poi un vero e proprio portale e comincia il Tempo dei Rasna. Qui il visitatore incontra l’aspetto cronologico, indispensabile per capire le varie sezioni che incontrerà lungo il percorso, che si basa sui

materiali archeologici. Non va dimenticato che, rispetto al mondo greco e romano, quella degli Etruschi è una storia prettamente archeologica, dove le fonti scritte sono scarse e indirette e a parlare sono proprio i reperti. La storia degli Etruschi si colloca tra il IX e il I sec. a.C. e il percorso espositivo ci propone cinque fasi salienti, partendo dalle Origini (IX sec. a.C.), quando si comincia a verificare un aumento demografico in quei luoghi che successivamente diventeranno le grandi città etrusche. Segue poi L’alba delle città (fine del IX - terzo quarto del VIII sec. a.C.), con il consolidamento di un potere centrale che gestisce il bene pubblico e porta come conseguenza diretta il potere dei principi (ultimo quarto dell’VIII - inizi del VI sec. a.C.), con la nascita di un’aristocrazia stabile i cui privilegi e beni materiali diventano ereditari. Una storia di città (VI-V sec. a.C.) ci racconta di cambiamenti legati al progressivo declino della cultura principesca che man mano viene sostituita da persone provenienti dagli ambiti commerciali e produttivi, fino ad arrivare a La fine del mondo etrusco (IV-I sec. a.C.), dovuta alla presenza sempre più ingombrante dei Celti, dei Sanniti e dei Romani. In questa fase della storia etrusca

si assiste ad una notevole crescita di quelle aree periferiche poste a nord e a sud dell’Etruria classica, motivo per cui il percorso scientifico ci racconta adesso delle Terre dei Rasna. Non una sola Etruria quindi, ma ben cinque “Etrurie” diverse comprese tra i due fiumi già citati, il Po e il Sele, che presentano tuttavia “una sostanziale unità, dai connotati quasi ‘nazionali’, che gli Etruschi mostrano in alcuni importanti momenti della loro storia”. Un aspetto molto interessante che in passato è stato oscurato dalla ricerca delle origini etrusche, intese come l’individuazione di un’area geografica da dove un intero popolo, già formato in tutti i suoi aspetti, si è trasferito nella penisola italiana stabilendosi definitivamente nell’Etruria classica. Etruria classica che qui viene indicata come Etruria Meridionale, dove il paesaggio ha condizionato la formazione dei primi insediamenti contribuendo poi alla nascita delle città e degli empori commerciali, che arriveranno ad interessare rapporti con l’intero bacino del Mediterraneo. Il “viaggio” ci porta poi nell’Etruria Campana, che segna il confine a sud dell’influenza etrusca con centri come Capua, Pontecagnano, Nola e anche la Pompei preromana. E poi l’Etruria Interna con Cortona, Perugia, Chiusi e Orvieto. Proprio a Velzna - come gli

Etruschi chiamavano Orvieto - è stata fatta una delle scoperte archeologiche più importanti degli ultimi anni che ha riportato alla luce il Fanum Voltumnae, noto fino al quel momento solo da fonti letterarie, che rappresentava un santuario federale. Le evidenze archeologiche, relative soprattutto a ricche offerte votive, mostrano come l’area sacra fosse culturalmente attiva dall’epoca più remota della storia etrusca fino alla progressiva conquista romana. Sono le città di Populonia, Vetulonia e Volterra, tra le altre, che vanno a formare l’Etruria Settentrionale. Proprio in questa sezione sono presenti alcune delle novità più interessanti della mostra, come la tomba bisoma di bambini in pithos databile al IX sec. a.C., e la tomba del Tridente che può essere datata fine VII - inizi del VI sec. a.C. La mostra termina con la quinta terra di Etruria, l’Etruria Padana, che comprende un vasto territorio che da Verucchio e Marzabotto raggiunge Spina e Adria, sull’Adriatico, mentre più ad ovest compren-



de l’area dell’Emilia occidentale, Modena e Bologna, che gli Etruschi chiamavano Felsina e che nelle fonti antiche è denominata Princeps Etruriae, per indicare l’importanza della città e la sua origine antichissima. Proprio dell’Etruria padana ci parla la collezione etrusca permanente del Museo Civico Archeologico, la cui visita è in perfetta continuità con il percorso espositivo ed è assolutamente consigliata. “Etruschi. Viaggio nelle terre dei Rasna” è una mostra complessa - e non poteva essere diversamente - ma ben articolata, che si prefigge di iniziare il visitatore all’affascinante mondo di questo straordinario popolo attraverso una grande quantità di reperti esposti, tra i quali spiccano le novità provenienti dalle ultime ricerche sul campo. Ad ogni terra dei Rasna è stato dato un colore intenso per meglio percepire il senso dinamico del viaggio, dello spostarsi, come se ogni cambio cromatico fosse il ciak di un regista che segna una scena diversa che però fa parte sempre dello stesso film. Completa il percorso la parte multi-

mediale che però non vuole stupire con un inutile sfoggio di tecnologia, ma dare il senso del movimento, come quando attraversiamo un paesaggio e siamo dentro un mezzo, ma ci basta un dettaglio per capire a che punto siamo del viaggio. La fruibilità della mostra riceve un ulteriore ed importante aiuto grazie alla collaborazione che da molti anni lega ASTER srl Archeologia Storia e Territorio, al Museo Civico Archeologico di Bologna. ASTER infatti propone una vasta offerta didattica dedicata alle scuole di ogni ordine e grado e per gruppi di adulti. Infine va ricordato il catalogo edito da Electa, che come sempre ci propone molto più di un elenco di opere con schede tecniche. Chi lo acquista si troverà un vero e proprio libro testo che contiene saggi di esperti, docenti e professionisti del settore, con monografie specifiche in grado di ampliare e completare ciò che nel percorso espositivo non è stato possibile inserire.

(Mediterraneoantico.it
foto di Paolo Bondielli)

Sindaco Grando: "possibilità di tombare il pozzo vecchio"

E' stato ospite questa mattina alla trasmissione "Cambia il mondo", condotta da Fabio Bellucci su Centro Mare Radio, anche il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando. Il sindaco si è espresso in merito a tutti i progetti in lavorazione, moltissimi dei quali arrivati alla loro conclusione. "La costruzione della caserma dei carabinieri è arrivata ad un punto di svolta, ieri hanno gettato l'ultimo solai". "Recentemente poi, è stato firmato anche il contratto per il cinema". "Quest'anno è stato importante anche il primo intervento per la manutenzione delle strade". Il sindaco si è espresso poi, insieme agli altri argomenti, anche sul problema della potabilità dell'acqua. "Abbiamo scavato un secondo pozzo rispetto a quello che avevamo, è il primo che Ladispoli costruisce per avere una migliore qualità dell'acqua, con percentuali di cloruri più bassi". "Il pozzo Statua infatti va molto più in profondità, e l'acqua è più contaminata". "Durante l'escavazione del



secondo pozzo però, ci siamo resi conto il livello dei cloruri era superiore" "Ci eravamo assicurati all'inizio, purtroppo però il pozzo Statua con la sua interferenza ha creato dei problemi alla parte superiore della falda, ed ha portato elementi elevati di cloruri". "C'è però la possibilità di tombare il pozzo

vecchio, in modo tale da non avere più problemi. Ci stiamo lavorando". "La restante parte di Ladispoli comunque, non ha problemi con l'acqua". Per quanto riguarda il problema delle casette d'acqua non funzionanti, il sindaco replica: "Come ogni attrezzo si deteriorano". "Sono strutture sulle

quali negli anni non si è fatta manutenzione, poiché interventi diversi hanno costi anche elevati". "E' capitato infatti che molte casette rimanessero chiuse per problemi economici". "Ad ogni modo, rimangono altre quattro casette, una non funzionante non influisce più di tanto".

Quest'anno nessuna Festa dell'Agricoltura

Fioravanti: "Mi scuso con tutti i produttori che si sono fatti in quattro per questo evento"



Non ci sarà nessuna Festa dell'Agricoltura quest'anno a Ladispoli. La "manifestazione," agricola prevista per il 21 ed il 22 dicembre, in piazza Martini Marescotti, dedicata ai prodotti tipici del territorio e con lo scopo di mettere in rete i piccoli e medi imprenditori locali infatti, non potrà aver luogo. Fioravanti spiega che: "La festa era tutta autofinanziata". "C'erano dei fondi dall'Arsial e la richiesta purtroppo ci è stata negata, non c'era nessuna spesa a carico delle casse comunali". "Sono

molto amareggiato" aggiunge. "L'anno scorso era riuscita bene, quest'anno avremmo avuto anche delle casette in legno, al posto del gazebo" Di recente inoltre, il Delegato all'Agricoltura ha espresso il suo dispiacere via social: "Mi scuso con tutti i produttori, che insieme a me ed ai miei collaboratori, si sono fatti in quattro per questo evento". "Purtroppo è stato cancellato perché qualcuno in maniera incompetente, ha detto che non avrebbe avuto una buona riuscita".

L'incuria delle ministrutture denunciata dal PD locale Casette dell'acqua abbandonate

Le cinque casette dell'acqua installate dalla precedente Amministrazione nel territorio comunale sono abbandonate senza manutenzione da ormai tre mesi. Delle cinque, solo una fornisce acqua gassata, mentre altre due sono del tutto bloccate e le rimanenti forniscono solo un tipo di acqua. È incomprensibile la scarsa attenzione dell'amministrazione comunale verso un servizio che offre un risparmio economico ai cittadini nonché un vantaggio per l'ambiente. Erano infatti, in base ai consumi degli anni precedenti, più di settecentomila le bottiglie di plastica non utilizzate grazie all'approvvigionamento diretto dei cittadini presso le



casette dell'acqua pubblica. Chiediamo all'Amministrazione Comunale di intervenire con rapidità e di ripristinare un servizio così importante per gli utenti di Ladispoli.
Circolo PD Ladispoli

Scoperchiato il pallone di via Firenze, quale futuro per la Volley Ladispoli?



"Ecco quello che rimane della copertura del pallone di via Firenze. Al momento del passaggio della tromba d'aria all'interno della struttura si stavano svolgendo gli allenamenti. Ringraziando Dio c'è stato solo tanto



spavento e nessun ferito. Nei prossimi giorni cercheremo di capire quale potrà essere il futuro della casa della Volley Ladispoli". Lo scrive il sindaco Alessandro Grando sul suo profilo Facebook.

Sotto le Stelle Allo Zodiaco

UNA VISTA UNICA PER I TUOI

APERITIVI - PRANZI E CENE DI LAVORO - FESTE - EVENTI

Viale del Parco Mellini, 88/92 ROMA - tel. 06.35496744 - 06.35496640



Precisazioni in merito alla situazione da parte dei vertici dell'azienda sanitaria Roma F "Asl tra rallentamenti e disservizi, è cambiata la piattaforma..."

Riceviamo e pubblichiamo - Corrisponde al vero che dal giorno 11 novembre è cambiata la piattaforma di gestione delle prestazioni ambulatoriali - Recup - e che, conseguentemente, a tale variazione si sono verificati alcuni rallentamenti e disservizi. Al fine di scongiurare il più possibile i disagi a carico dei cittadini questa Azienda ha provveduto a informare preventivamente il personale coinvolto nell'erogazione delle prestazioni, ivi compreso il personale sanitario medico e non medico, chiedendo di intraprendere ogni possibile azione volta ad agevolare il percorso del cittadino verso gli ambulatori. Apposite locandine informative, inoltre, sono state affisse presso i presidi ambulatoriali e, nella prima decade dall'avvio del nuovo Recup, presso i presidi ambulatoriali aziendali sono stati presentati rappresentanti-esperti regionali, che hanno curato gli aspetti tecnici, correggendo le anomalie verificatesi all'avvio del nuovo sistema. I tempi di attesa sono stabi-



liti dal medico prescrittore (medico di medicina generale, pediatra di libera scelta, specialista ambulatoriale ospedaliero o territoriale) secondo la valutazione della situazione clinica dell'assistito. Si precisa che la prestazione prescritta con classe di priorità può essere garantita, a seconda del livello di urgenza, nel territorio regionale o aziendale. Pertanto, nel caso in cui la prestazione sia ritenuta urgente dal medico prescrittore,

l'Azienda pone in essere ogni azione possibile volta ad erogarla entro i tempi fissati. Si rappresenta, infine, che non è necessario recarsi presso gli sportelli per prenotare, modificare o disdire appuntamenti, poiché il servizio è accessibile telefonicamente al numero 069939, o a mezzo email collegandosi al portale <https://www.salutelazio.it/pr-enotazione-visita-specialistica>. Anche per effettuare i paga-

menti di visite o prestazioni prenotate è possibile utilizzare modalità alternative collegandosi al sito www.pagopia.gov.it o le app fornite dal proprio ente creditore. Tuttavia le persone che hanno particolari necessità possono, utilizzando il totem eliminacode presente presso la Casa della Salute, se necessario con l'ausilio del personale preposto all'accoglienza, accedere agli sportelli con priorità.

Avo porta un sorriso nelle strutture per anziani

Anche quest'anno Avo Ladispoli ha voluto organizzare uno spettacolo itinerante per portare un sorriso e gioia alle persone presenti in varie strutture per anziani. Quest'anno un "musical" intitolato "Alla Ricerca del Bambino Magico" per ricreare l'atmosfera magica del Natale in attesa della nascita del Bambino Gesù. Uno spettacolo voluto ed organizzato dalla presidente Annarita Pirisi con la collaborazione dei volontari con la collaborazione di alcuni amici che si sono prestati per l'occasione. Queste le date dello spettacolo: mercoledì 11 dicembre abbiamo presentato lo spettacolo nella RSA San Raffaele di Trevignano, venerdì 13 presso la tenuta delle Giuggiole di Aranova. Lunedì 16 alle ore 18 saremo a Ladispoli presso il Centro Anziani di via Trapani; in questa occasione avremo il piacere della partecipazione dei "ragazzi speciali" del Piccolo Fiore onlus. Mercoledì 18 saremo a Roma alla Residenza

Sanitaria Assistenziale Parco delle Rose. Finiamo in bellezza con l'ultimo appuntamento a Ladispoli venerdì 20 ore 15.15 alla RSA San Luigi Gonzaga in via Aurelia di fronte al pronto soccorso. Siete tutti invitati a partecipare. Vogliamo ringraziare l'artista Elena Danusia per il suo impegno e la sua splendida voce coinvolgente, la giovanissima Mayreli anche lei molto brava nel canto, il sig. Igino per la parte tecnica, i giovanissimi Elisa, Flavio, Christel e Martina che hanno partecipato con entusiasmo allo spettacolo. Un grazie va ai nostri volontari Barbara, Fabiana, Annamaria per aver interpretato personaggi "favolosi" quali pinocchio ed altri ancora. Prezioso il contributo di altri volontari che hanno partecipato nell'organizzazione ad esempio nella preparazione dei vestiti, tutto rigorosamente "fai-da-te". Cogliamo l'occasione per augurare a tutti un felice Natale ed un Sereno Anno Nuovo.

Avo Ladispoli

CAVALLINO MATTO
RistoFamily

LA TUA FESTA

A ZERO STRESS

AREA GIOCHI

PIZZERIA HAMBURGERIA

PUB

PIZZA PARTY

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777
392 5937033

alfani

CERAMICHE



Civitavecchia

Bracciano

Cerveteri

CERVETERI

Via Aurelia km 44.300

CIVITAVECCHIA

Viale G.Bacelli 127/129/133

BRACCIANO

Via dei Lecci 137

Regione Lazio: valorizziamo i nostri luoghi della cultura

Zingaretti: "Stanziati circa 6 milioni di euro per 32 progetti"

La Giunta regionale del Lazio ha approvato la delibera per lo stanziamento di ulteriori 2.834.000 euro per il bando sulla Valorizzazione dei Luoghi della Cultura della Regione Lazio. Un investimento che va a sommarsi ai già stanziati 3.460.000 euro per un totale di 6,3 milioni che permetteranno il finanziamento di 32 progetti in musei, biblioteche, archivi, complessi monumentali, aree archeologiche e istituti culturali. Attraverso il bando, prosegue il programma di investimenti della Regione nei luoghi della cultura del Lazio: l'intento è quello di migliorare le condizioni di fruibilità, sicurezza e accessibilità al pubblico di questi luoghi puntando, nel contempo, a sviluppare politiche di valorizzazione in rete attraverso l'incentivo a interventi di sistema. "Siamo molto soddisfatti di questo ulteriore traguardo che porta a 6,3 milioni di euro lo stanziamento per la valorizzazione dei luoghi della cultura - ha detto il Presidente della



Regione Lazio, Nicola Zingaretti - un impegno che abbiamo preso e su cui continuiamo a credere perché in ogni angolo del Lazio cresca la consapevolezza che questi luoghi sono a disposizione di tutti. Migliorare la fruizione di musei, biblioteche, istituti culturali, aree archeologiche e monumentali vuol dire restituire ai cittadini un pezzo della propria storia e della propria cultura". Tanti i soggetti ammessi tra i musei e le

biblioteche di enti locali regionali, ma anche archivi, parchi archeologici e complessi monumentali del Lazio. I comuni coinvolti sono: per la provincia di Frosinone, Boville Ernica, Ceprano, Castrocielo, Piedimonte S. Germano e Roccasecca; per la provincia di Latina, oltre al capoluogo, Cisterna di Latina, Priverno, Sabaudia, Sezze, Terracina e l'IPAB SS. Annunziata di Gaeta; per la provincia di Rieti, la Diocesi

Sabina di Poggio Mirteto e il comune di Greccio; per la provincia di Roma coinvolti i comuni di Albano Laziale, Allumiere, Arcinazzo Romano, Colferro, Sacrofano, San Cesareo, Santa Marinella, Sant'Oreste, Subiaco, Tolfa, Velletri, Zagarolo e la Comunità Montana XI dei Castelli Romani; per la provincia di Viterbo, oltre al capoluogo, Blera, Canepina, Marta e Montalto di Castro.

Consiglio Lazio: stabilità e bilancio, ok dalla commissione



"Sono soddisfatto per il lavoro svolto. Ringrazio tutte le forze politiche che hanno partecipato. Il clima costruttivo, pur nelle contrapposizioni, ha permesso di arrivare rapidamente alla conclusione dei lavori della commissione". Così Fabio Refrigeri (Pd), presidente della quarta commissione Bilancio, programmazione economico-finanziaria, partecipazioni regionali, federalismo fiscale, demanio e patrimonio, al termine della seduta

che ha visto l'approvazione della proposta di legge regionale n. 198, "Legge di stabilità regionale 2020", e della proposta di legge regionale n. 199, "Bilancio di previsione della Regione Lazio 2020-2022". Ventuno gli emendamenti dell'opposizione approvati, oltre all'emendamento di Giunta soppresivo dell'articolo 10 della proposta di legge di Stabilità regionale, relativo agli interventi per fronteggiare l'emergenza abitativa. Come ha spiegato l'assessore al Bilancio, Alessandra Sartore, tale articolo non sarà ripresentato in Aula, perché l'intera materia sarà oggetto di un'autonoma proposta di legge regionale. Soddisfazione è stata espressa dalle opposizioni. Via libera anche al subemendamento dell'assessore Sartore che riscrive l'articolo 11 relativo all'istituzione dell'Agenzia regionale Spazio lavoro.

Indicati da Ama 4 siti per la trasferta dei rifiuti

Ama ha indicato alla Regione Lazio, in ottemperanza all'ordinanza regionale del 27 novembre scorso, quattro siti dove poter proseguire o avviare l'attività di trasferta dei rifiuti in assenza di nuove zone idonee dove effettuare questo servizio. Si tratta sostanzial-

mente di siti dove i rifiuti possono stazionare per il tempo necessario prima di essere avviati alla lavorazione negli impianti Tmb. Ama ha indicato gli stabilimenti aziendali di Rocca Cencia, Maccarese, Ponte Malnome e quello di via dei Romagnoli ad Acilia.



Memoria, Lega Lazio: Zingaretti nostalgico di falce e martello

"Finalmente Nicola Zingaretti si ricorda di essere Presidente della Regione Lazio almeno una volta al giorno, polemizzando addirittura sui viaggi della Memoria. Stia tranquillo, la Lega combatte ogni giorno l'antisemitismo formando i nostri militanti del movimento giovanile e i nostri amministratori al fine di mettere in campo tutte le iniziative per diffondere la memoria tra le nuove generazioni e rispedendo al mittente qualsiasi sistema totalitario. Invece Zingaretti non ha il coraggio di prendere le distanze dalle dittature comuniste, chissà perché. La falce e il martello non hanno diffuso restrizioni e morte? Infatti il centrosinistra in Consiglio regionale del Lazio ha respinto recentemente la condanna alle dittature



comuniste. E' nostalgico dell'Urss? Basta leggere il suo libro Piazza Grande" Così in una nota il vicecapogruppo alla Camera dei deputati della Lega, Francesco Zicchieri, e il senatore del Carroccio, Umberto Fusco, rispettivamente coordinatore e vicecoordinatore del partito nel Lazio, commentando le parole del Governatore del Lazio riferite al Comune di Civita Castellana.

Maltempo Roma, 170 interventi dei Vigili del Fuoco



Sono stati circa 170 gli interventi effettuati dalle squadre dei Vigili del Fuoco in tutta la città e nelle aree limitrofe alla capitale. Di particolare rilievo la situazione nell'area dei Castelli Romani ed a Fiano Romano a causa di una tromba d'aria. Verifiche in corso da parte delle squadre sul territorio, per alberi e cornicioni pericolanti. Inoltre, al momento, sono in corso delle verifiche presso l'area dell'Auditorium Parco della Musica a cura di tecnici dei Vigili del Fuoco. Rimangono in coda circa 190 richieste da evadere.

Regione Lazio, Di Bernardino: 2 mln per Its e poli tecnici

"Investiamo nuove risorse, pari a 2 milioni di euro, sui Poli tecnici professionali e sugli Istituti tecnici superiori. Abbiamo pubblicato oggi l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali 'Azioni integrative per lo Sviluppo e la Qualificazione degli Istituti Tecnici Superiori e dei Poli Tecnico Professionali'". Così in una nota l'assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo studio universitario della Regione Lazio, Claudio Di Bernardino. "L'iniziativa, per la prima volta, è cofinanziata con risorse a valere sul Fondo sociale Europeo 2014-20 e risponde volontà di potenziare sistemi di formazioni capaci di coniugare un'istruzione più generalista con una preparazione tecnica e professionale particolarmente



spendibili sul mercato del lavoro. Questi percorsi - sottolinea - anche elaborati in collaborazione con il mondo delle parti sociali, hanno dimostrato elevati tassi di successo relativamente all'inserimento occupazionale coerente con la formazione ricevuta. Da oggi, queste risorse vanno a integrare le azioni già messe in campo e che hanno permesso l'apertura già di 8 Its e 2 poli tecnico professionali".

Il leader sindacale: “Occorrono una cabina di regia e un piano di transizione energetica”

Pirani (Uiltec): “Non si confonda New Green Deal una New Green Tax”

“Il New Green Deal che viene presentato oggi dalla Commissione europea può essere una grande opportunità per l'economia nel senso di una trasformazione delle nostre attività industriali, orientandole verso un'economia circolare per una transizione energetica sostenibile. Non confondiamo, però, la New Green Deal con una 'New Green Tax', vale a dire: non si può procedere su obiettivi così vasti e importanti con tasse messe qua e là, a caso, che deprimono l'economia”. Paolo Pirani, segretario generale della Uiltec, categoria della Uil che rappresenta i lavoratori dell'industria tessile, dell'energia e della chimica, interviene così, con Adnkronos, sul grande piano decennale di investimenti per ridurre le emissioni di CO2 lanciato dalla presidente della Commissione europea, Ursula Van Der Leyen. Quella di Pirani non è solo una critica alla plastic-tax, ma, spiega, “si tratta di capire che, se puntiamo ad aumentare i consumi elettrici, dobbiamo anche porci anche il problema di come produrre questa energia elettrica o, altrimenti, potremmo rischiare di dover stoppare il flusso verso le industrie energivore o di dover comprare energia elettrica da altri Stati, come la Francia”. La



decarbonizzazione e dunque la chiusura delle centrali a carbone, che secondo il Piano integrato per l'energia e l'ambiente dovrebbe avvenire entro il 2025, sottolinea il leader della Uiltec, “va bene, ma dobbiamo sapere quali fonti di energia alternative usiamo”. “Le rinnovabili come il solare o l'eolico sono discontinue - avverte - e non garantiscono una produzione costante. E nel nostro Paese ci sono ancora centrali a carbone che servono vaste zone anche industriali: Civitavecchia, Brindisi, La Spezia, in Sardegna addirittura due, Fiumesanto e Portoscuso”. “Noi pensiamo - aggiunge Pirani - che una valida alternativa utile in questa transizione energetica sia l'uso del gas naturale, ma ci sono variabili geopolitiche internaziona-

li e comunque anche di scelte politiche nazionali. Siamo infatti rimasti stupiti che il premier Conte nella sua ultima visita in Sardegna abbia detto che non c'era bisogno di fare la cosiddetta 'dorsale', vale a dire un gasdotto che attraversi la regione, e che invece si pensi all'intervento di Terna attraverso una condotta elettrica, come è stato fatto col Montenegro”. “Ma per fare un'infrastruttura del genere in Italia ci vuole molto tempo, basti pensare - rimarca Pirani - ai tempi necessari per tutte le autorizzazioni. E allora quello che noi sollecitiamo è una cabina di regia, con le parti sociali e il governo, e che conti davvero, e un progetto reale di transizione energetica”. Due step fondamentali, dice Pirani, perché, “oltre al fatto che siamo già in ritardo e

che ci dobbiamo muovere subito, occorre stabilire con chiarezza gli investimenti, come velocizzare le autorizzazioni e, soprattutto, come agire con ordine e con interventi che siano in sincronia”. E a proposito di New Deal, quello 'originale', Pirani ricorda: “Il primo atto che fece Roosevelt nell'avviare il piano fu il Mississippi Valley Act, per la costruzione delle dighe che avrebbero alimentato le centrali idroelettriche. Bisogna partire con un piano preciso: abbiamo le capacità, le idee, le tecnologie e se non ci perdiamo in comitati per il 'sì' o per il 'no', le cose le facciamo bene”. E riguardo al premio conferitogli dall'Associazione Santa Barbara nel mondo, Pirani osserva: “Sono onorato di aver ricevuto un premio dato come omaggio a Enrico Mattei, un esempio importante di quello che è stata l'Italia”. “Da Gela la gente andava via perché non c'era lavoro e Mattei andava a dire alle donne: 'Fate tornare i vostri mariti, fate tornare i vostri figli perché qui ci sarà tanto lavoro'. E lo diceva mentre costruiva il polo petrolchimico, portando l'industria. Un esempio, soprattutto oggi che il nostro Paese rischia un salto all'indietro nell'industria”.

Droga in Italia dall'Albania grazie a potenti motoscafi, arresti e sequestri



Droga trasportata via mare con potenti motoscafi dall'Albania all'Italia, poi sotterrata lungo le coste della Puglia e infine trasportata in auto in Toscana. A scoprire e stroncare l'ingente traffico di stupefacenti i carabinieri del Nucleo investigativo del Comando provinciale di Firenze. In tutto l'ordinanza del gip del tribunale di Firenze riguarda misure cautelari per nove indagati (7 albanesi e 2 italiani): per sei custodia in carcere, per uno arresti domiciliari e per altri due obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria. Altre 12 persone risultano indagate nella stessa indagine. Le indagini, frutto di una pre-

cedente operazione conclusa nel maggio 2019, hanno permesso di scoprire un fiorentino traffico droga realizzato da cittadini albanesi nella provincia di Firenze, con il coinvolgimento di un soggetto contiguo alla 'ndrangheta in provincia di Vibo Valentia. I militari hanno accertato che la droga era acquistata dai grossisti albanesi per 800 euro al chilo e veniva rivenduta fino a 4.500 euro al chilo. Complessivamente nel corso delle indagini sono state sequestrate oltre 60 kg di droga. Durante le perquisizioni sono stati rinvenuti e sequestrati 8.000 euro in contanti e 150 grammi di stupefacente.

Nuova tegola per la maggioranza, torna lo spettro delle Banche con il Commissariamento della Popolare di Bari

Nella maggioranza di governo è rottura sul decreto sulla banca Popolare di Bari. Italia Viva diserta il Cdm convocato per il salvataggio. “Per anni i 5 Stelle hanno costruito contro di noi la retorica sulle banche: oggi con il Pd votano a difesa di chi avrebbe dovuto ben amministrare - fa sapere il coordinatore, Ettore Rosato -. Non ci stiamo e non parteciperemo a questo voto. In attesa di vedere come lo giustificano”. Questa la nota diffusa da Palazzo Chigi nella serata di venerdì: “Dopo ampia discussione, il Consiglio dei ministri ha espresso la determinazione ad assumere tutte le iniziative necessarie a garantire la piena tutela degli interessi dei risparmiatori - si legge nella nota del Consiglio dei ministri - e a rafforzare il sistema creditizio a beneficio del sistema produttivo del Sud, in maniera pienamente compatibile con le azioni di responsabilità volte ad accertare le ragioni che hanno condotto al commissariamento della Banca”. Ma al netto delle parole di circostanza, la situazione è critica. Non è piaciuta al partito di Matteo Renzi la decisione di convocare un consiglio dei ministri per le 21 di venerdì sera allo scopo di emanare un decreto (poi rinviato) per il salvataggio dell'istituto. “La convocazione improvvisa di un consiglio dei ministri sulle banche, senza alcuna condivisione e dopo aver

espressamente escluso ogni forzatura o accelerazione su questa delicata materia, segna un gravissimo punto di rottura nel metodo e nel merito”. ha dichiarato il vicepresidente di Italia Viva, Luigi Marattin. Marattin ha concluso spiegando che “Italia Viva non parteciperà al Consiglio dei ministri e si riserva di valutare in Aula quale posizione assumere”. Fonti del M5s hanno voluto precisare: “Non si fanno cdm risolutivi finché non c'è un accordo sul metodo. Che sia chiaro: il Movimento 5 Stelle vuole salvare i risparmi e non le banche”. E lo stesso concetto è stato ribadito da Luigi Di Maio, nel corso di un'iniziativa elettorale. “Abbiamo sempre detto che aiuteremo i risparmiatori non i banchieri: in questo momento c'è un problema con la Banca Popolare di Bari ma noi dobbiamo andare a vedere a chi hanno prestato i soldi: pensiamo a un decreto che aiuti i risparmiatori, non gli amici delle banche. Serve una riflessione sul decreto”. Infine il Pd con Franceschini: “I ministri del Pd hanno partecipato al Consiglio dei ministri. In ogni scelta di governo, e a maggior ragione quando si tratta di tutelare i risparmi dei cittadini, noi mettiamo doverosamente senso di responsabilità. Le minacce, le aggressioni agli alleati, le assenze per fare notizia, le lasciamo ad altri”.

Mafia, superlatitante arrestato in 'vacanza' sulla Costa Azzurra

La Dia ha coordinato l'arresto, in Francia, di Domenico Stanganelli, latitante dal 2014. Lo fa sapere in una nota la stessa Dia sottolineando che l'uomo era “colpito da mandato d'arresto europeo scaturito da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Reggio Calabria per associazione di stampo mafioso, traffico di stupefacenti, riciclaggio, porto e detenzione abusiva di armi, relativa ad un'indagine che aveva permesso di disarticolare le cosche di 'ndrangheta 'Molè' di Gioia Tauro e 'Mancuso' di Nicotera”. La cattura del latitante, riferisce la Dia, “è avvenuta a Vallauris, località della Costa Azzurra,

nell'abitazione dei suoceri, grazie ad una diretta cooperazione tra la Dia, la polizia giudiziaria di Marsiglia e di Nizza, nonché la Brigata per le ricerche ed intervento francese (Bri)”. La sinergia operativa tra le forze di polizia europee è stata resa possibile anche grazie alla Rete operativa antimafia (Onnet), progetto ideato, sviluppato e gestito in ambito internazionale dalla Dia che prevede, con gli strumenti di cooperazione già esistenti, di supportare le unità investigative degli stati membri con agenti specializzati sul fenomeno e di migliorare contestualmente lo scambio d'informazioni utili alle indagini.

Alitalia: il ministro De Micheli, non escludo un controllo straniero

“Non escludo”. Così la ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, ospite della trasmissione 'Porta a Porta' su Rai Uno risponde a Bruno Vespa che gli domandava se il controllo di Alitalia potesse passare da italiano a straniero. “E' ovvio che se straniero potrebbe essere solo

europeo”, ha aggiunto la ministra. Anche se ha precisato, ora “non sono in grado di dirlo”. Davanti, ha spiegato, “abbiamo sei mesi di lavoro molto intenso”. De Micheli ha ricordato come nel corso della precedente gara “in seconda battuta come partner si era proposta Lufthansa”.

Martedì 17 alle ore 19.00 la presentazione presso il Teatro Lo Spazio della Capitale del "Roman Poetry Festival (Quarant'anni dopo il Festival internazionale dei poeti)" edito da Ponte Sisto Edizioni

Igor Patruno: "La poesia? Deve tornare nelle scuole e devono essere i poeti a portarcela, con la loro voce e con la loro presenza fisica"

A quattro decenni dal Festival di Castelporziano, diviene un bel libro la rassegna andata in scena lo scorso giugno al Wegil di Roma. Quaranta i poeti inclusi nell'antologia. Il commento musicale sarà di Giancarlo Federico

Dal 30 marzo al 29 giugno si è potuti godere della splendida esposizione, a cura di Giuseppe Garrera e Igor Patruno, "Poeti a Roma. Resi superbi dall'amicizia", promossa dalla Regione Lazio. Si è trattato del racconto di un'intera stagione, di un momento incantato della città di Roma, tra gli anni Sessanta e Settanta, quando poeti e scrittori, felici e desiderosi di creare, costituirono una sorta di comunità d'amicizia. Una mostra che ha raccolto oltre duecentocinquanta fotografie originali che ritraggono scrittori e poeti per le vie della capitale, durante perlustrazioni, serate di presentazione, cene, feste in casa, fino a giungere al ricordo della morte di Pier Paolo Pasolini all'Idroscalo di Ostia, con scatti, tra gli altri, di Antonio Sansone, Tazio Secchiaroli, Rodrigo Pais, Dario Bellini, Guglielmo Coluzzi, Francesco Maria Crispolti, Jerry Bauer, Ezio Vitale, Alberto Durazzi; sono state inoltre esposte prime edizioni, inserti, riviste e rare incisioni discografiche (tra i poeti ricordati vi erano Pier Paolo Pasolini, Attilio Bertolucci, Giorgio Caproni, Sandro

Penna, Giuseppe Ungaretti, Alberto Moravia, Giorgio Bassani, Carlo Emilio Gadda, Anna Maria Ortese, Elsa Morante, Amelia Rosselli, Natalia Ginsburg, Alfonso Gatto, Dacia Maraini, Enzo Siciliano, Dario Bellezza, Renzo Paris, solo per citarne alcuni). Dato l'enorme successo di critica e pubblico che la rassegna ha ottenuto, ed in occasione del quarantennale dal Festival di Castelporziano, il 16 giugno, si è svolto, con altrettanto successo, sempre al Wegil di Roma, il "Roman poetry festival" (sempre a cura Patruno -nella foto che ha appunto organizzato una serata interamente dedicata alla poesia), e che ha visto protagonisti quaranta poeti (i poeti invitati, appartenenti ad almeno tre diverse generazioni, hanno letto ciascuno una poesia inedita, ispirata a Roma. Tra questi è doveroso ricordare Patrizia Cavalli, Carlo Bordini, Roberto Deidier, Claudio Damiani, Francesco De Luca, Andrea Del Monte, Andrea Di Consoli, Renzo Paris, Elio Pecora, Paolo Febbraro, Giorgio Ghiotti, Maurizio Gregorini, Ignazio Gori, Franco Marcoaldi,



Claudio Marrucci, Vincenzo Ostuni, Gino Scartaghiande e Antonio Veneziani). Insomma, è stata una serata di quaranta poeti per una occasione di poesia, interviste, omaggi e riscoperta di libri. In sintesi è stato anche il desiderio di ricordare la Roma culturale che ha segnato gli anni Settanta, quella dell'estate romana di Renato Nicolini, o come quella di Cordelli che insieme a Carrella fece della poesia uno stile di vita, una stagione leggendaria. Quel giorno specifico del festival, già segnato come evento memorabile, l'appuntamento si è aperto con un omaggio ai poeti Valentino Zeichen e Alberto Toni. Proprio Patruno spiegava come "L'evento ha voluto essere innanzitutto un omaggio al festival internazionale dei Poeti di Castelporziano del 1979, il cui anniversario è caduto proprio nel mese di giugno. A quarant'anni da quel momento unico ed irripetibile, voluto dall'allora assessore alla cultura di Roma Nicolini, organizzato da Carella, geniale regista del Beat '72 e da Ulisse Benedetti, manager dello stesso teatro, Cordelli, che del Festival

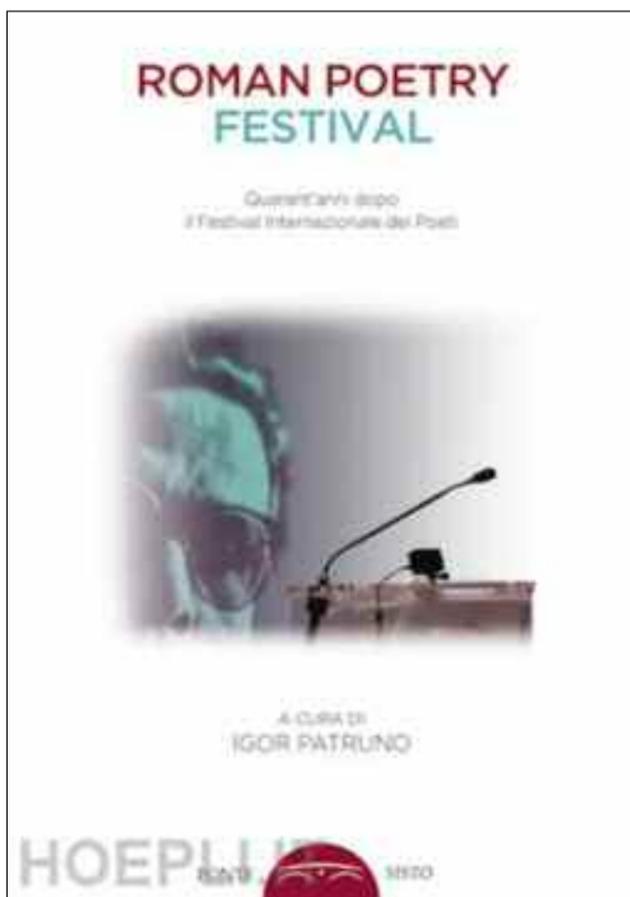
Internazionale dei Poeti fu il direttore artistico, è intervenuto all'attuale festival intervistato da Stefano Gallerani, parlando appunto di quei memorabili tre giorni di poesia". A festeggiare e ricordare la splendida occasione del 16 giugno scorso, arriva nelle librerie il "Roman Poetry Festival", sottotitolo "Quarant'anni dopo il Festival Internazionale dei poeti", edito da Ponte Sisto Edizioni (a cura di Igor Patruno. 218 pagine, 16,00 euro): il libro raccoglie i testi poetici -tutti aventi per tema Roma- letti nel corso dell'evento, una intervista esclusiva di Stefano Gallerani a Franco Cordelli, e un dialogo tra Alfonso Berardinelli e Renzo Paris sulla poesia degli anni Settanta. L'opera include testi di almeno tre diverse generazioni di poeti e attraversa tutte le poetiche di stanza a Roma, offrendone una fotografia più che esaustiva.



Lo stesso Patruno, nella sua introduzione al volume, fa capire ai lettori perché oggi ci sia sempre bisogno di poesia; infatti, come ha già spiegato nella conferenza stampa afferma come "La poesia, pur essendo la più fragile tra le attività che utilizzano il linguaggio, è tuttavia in grado di andare oltre il dicibile. E' noto come il linguaggio della poesia è disvelante perché sfiora qualcosa di cui il logos, ovvero il ragionamento razionale, non può parlare. Dunque se vogliamo davvero conoscere noi stessi e il mondo nel quale viviamo abbiamo un disperato bisogno di poesia. Ma non basta. La poesia è anche e soprattutto prendersi cura con la parola, con il linguaggio del mondo e dell'umano che lo abita. Nella nostra modernità sfilacciata, prendersi cura dell'esserci nel mondo e delle enti-

tà che lo compongono è molto importante. Ecco perché auspico che il libro del Festival contribuisca a suscitare una nuova attenzione per la poesia, da parte del pubblico, ma anche delle istituzioni. La poesia deve tornare nelle scuole, e devono essere i poeti a portarcela, con la loro voce, con la loro presenza fisica". E per concludere poeticamente, riportiamo qui uno dei testi del poeta Maurizio Gregorini (nella foto) presenti nella raccolta: "Inviti sempre a omettere quel che dell'amore è nella giovinezza,/ ma la mitezza ad una ingiunzione non mi fa esecrare/ l'emergere come suono meraviglioso nell'ultimo giorno della terra/ che convoglia alla liturgia del soprannaturale:/ sorta di lamento dove annovero che aspirare è inservibile,/ nel modo in cui la mole di alcune mie parole desistono al nulla./ Poiché ogni mio pentimento è dopo qualsiasi grido possibile/ oramai sono fuori dall'ascendenza fulminea della mia anima,/ superiore ad ogni supplica, trionfo indiviso del regime celeste./ Oh poter sognare soltanto del sogno necessario!:/ sarà l'adunanza di ogni specie, un vertice di alleanza/ che possa inveire contro ogni ingiustizia del mondo".

Giuseppe Onorato



Indagine Federalberghi: un giro di affari complessivo di oltre 13mlddi euro (+12,5%). L'Italia resta la destinazione preferita per l'89,9% dei vacanzieri. Il presidente Bocca: "L'economia del turismo produce ricchezza e lavoro, Ma la manovra di bilancio se ne ricorda solo Al fine di aumentare le tasse"

Oltre 18mln di italiani in vacanza tra Natale e Capodanno

Circa 18 milioni e 287 mila italiani, pari al 30,3% della popolazione, si godranno una vacanza tra Natale e Capodanno, facendo segnare un incremento del 9,82% rispetto allo scorso anno. In crescita anche il giro d'affari, che supererà i 13 miliardi di euro (+12,5%). Sono questi i principali risultati della consueta indagine sulle vacanze degli italiani, realizzata da Federalberghi con il supporto tecnico dell'istituto ACS Marketing Solutions. "Si tratta di segnali positivi che fanno ben sperare in prospettiva - dice Bernabò Bocca, presidente degli alber-

gatori italiani - senza peraltro illuderci che le festività natalizie siano sufficienti a risollevarne le sorti di un anno a corrente alternata, durante il quale le imprese turistiche ricettive italiane hanno continuato a soffrire in solitudine, a causa del dilagare incontrastato delle attività abusive, delle avversità meteorologiche, dei fallimenti dei tour operator e della riapertura di alcuni mercati concorrenti". "Ci riempie d'orgoglio la circostanza - prosegue Bocca - che l'Italia sia di gran lunga la destinazione scelta dagli italiani, con l'89,9% di preferenze a Natale ed il 69,4% a

Capodanno. E' un dato che conferma come il nostro sistema Paese continui ad esprimere un'offerta di qualità, che viene riconosciuta e premiata dal mercato, e ci spinge a perseverare nell'impegno per un miglioramento continuo". "Non si può tuttavia contare solo sulle iniziative degli imprenditori privati - conclude il presidente di Federalberghi - Ora tocca al Governo adottare misure adeguate che facciano bene al Paese. Più di un milione di persone sarà al lavoro durante le festività, per accogliere i turisti italiani e stranieri che visiteranno le nostre destinazio-



ni. Spiace constatare come questo grande alveare operoso, che produce ricchezza per l'Italia ed offre lavoro ai nostri giovani, sia stato dimenticato

dalla manovra di bilancio per il 2020, che si è occupata dell'economia del turismo solo al fine di raddoppiare l'imposta di soggiorno".

NATALE



Saranno 9,8 milioni gli italiani che si muoveranno per le vacanze di Natale (+9,3% rispetto al 2018). L'89,9% resterà in Italia (87,9% nel 2018) contro un 10,1% che sceglierà l'estero. La classifica delle destinazioni italiane preferite vede in testa le città diverse da quella di residenza (39,8% dei casi), seguite dalla montagna (22,1%), dalle città d'arte (21,3%) e dal mare (11,2%). Per la scelta dell'alloggio, si darà priorità alla casa di parenti o amici (nel 43,1% dei casi), mentre il 25,0% opta per il comfort dell'ospitalità alberghiera. A Natale gli italiani in vacanza dormiranno in media 6 notti fuori casa (6,2 nel 2018) per una spesa media pro-capite (comprensiva di trasporto, alloggio, cibo e divertimenti) di 771 euro (667 in Italia e 1.889 all'estero). Il turismo si conferma un driver eccezionale per



l'economia del territorio: la gran parte della spesa dei viaggiatori sarà destinata ai pasti (26,6%) e allo shopping (23,5%). Il viaggio assorbe il 20,8% del budget, mentre solo il 10,3% sarà destinato all'alloggio. Il giro d'affari sarà di circa 7,6 miliardi di euro, facendo registrare una crescita del 7,9% rispetto allo scorso anno. Il vecchio detto "Natale con i tuoi" trova conferma anche quest'anno: il 57,6% degli italiani approfitterà delle feste per raggiungere la propria famiglia. Altri motivi che orientano la scelta della vacanza sono la ricerca di relax (50,5%) o del divertimento (25,5%) e la possibilità di andare alla scoperta di una località mai visitata in precedenza (11,3%). Durante questi giorni, le attività principali consistono in passeggiate (38,7%), partecipazione ad eventi e spettacoli (25,2%), escursioni e gite (22,1%) e visite a musei, mostre e monumenti (21,4%).

Come cambia il modo di prenotare



Il 66,1% degli italiani (contro il 65,2% dello scorso anno) dichiara di organizzare le proprie vacanze basandosi su informazioni pubblicate sui social media o sui siti specializzati. La rete è utilizzata per verificare le caratteristiche della struttura scelta (40,7%), per conoscere e comparare i prezzi (37,1%) e per ottenere informazioni sulla destinazione (31,4%). Solo il 20,5% ritiene che in rete si trovino opinioni spontanee e sincere. Gli utenti più smaliziati, che nutrono meno fiducia verso i social media, sono gli utenti più giovani (età compresa tra 18 e 24 anni) e quelli con un titolo di studio superiore. Più della metà dei nostri connazionali (il 57,8% a Capodanno e il 50% a Natale) ha prenotato l'alloggio per queste vacanze contattando direttamente la struttura tramite il sito internet, il telefono o l'e-mail. La prenotazione diretta costituisce un'abitudine sempre più diffusa, grazie alla quale è possibile confezionare una vacanza su misura e ottenere trattamenti di favore che non sono disponibili sugli "scaffali" dei grandi supermercati online. Altrettanto significativa (il 60,5% a Capodanno e il 57,1% a Natale) è la quota di coloro che hanno prenotato la struttura alberghiera o extralberghiera con più di due mesi di anticipo. Anche in questo caso, si tratta di un accorgimento molto utile: chi prenota per tempo ha maggiore possibilità di scelta e spesso può accedere alle tariffe più convenienti previste per il cosiddetto "early booking".

CAPODANNO



Saranno 8 milioni 451 mila gli italiani che partiranno per Capodanno (+10,5% rispetto allo scorso anno), andando ad aggiungersi ai 4,7 milioni che faranno una vacanza lunga, iniziata già a Natale. L'Italia sarà la meta preferita: resta nel Belpaese il 69,4% degli italiani (71,9% lo scorso anno), mentre il 30,6% opterà per l'estero. Coloro che resteranno in Italia si dirigeranno soprattutto verso località d'arte (29,0%), città diverse dalla propria (28,3%) e località di montagna (28,0%). In crescita, sia pur con quote più contenute, le preferenze rivolte al mare (6,5%), alle terme (3,2%) ed ai laghi (2,5%). Chi va all'estero si dirige soprattutto verso le grandi capitali europee (76,4%). Seguono, a grande distanza, le crociere (8,9%) e le località di montagna (5,7%). L'alloggio preferito è la casa di parenti/amici (per il 35,3% dei casi), seguita a ruota dagli alberghi con il 32,1%. La durata della vacanza registra un lieve incremento: si passeranno in media 3,9 notti fuori casa rispetto alle 3,8 dello scorso anno. La spesa media pro-capite (comprensiva di trasporto, alloggio, cibo e divertimenti) sarà di 648 euro



(461 in Italia e 1.012 all'estero), con un conseguente giro d'affari di circa 4 miliardi e 583 milioni di euro (+19,49%). Anche a Capodanno la spesa si orienterà soprattutto verso i pasti (27,4%), seguita dalle spese per il viaggio

(20,0%), per lo shopping (17,9%) e per il pernottamento (17,5%). I principali motivi che portano gli italiani a far vacanza a Capodanno sono la ricerca del divertimento (56,7%) e del relax (53,7%). Le attività principali consiste-

ranno in passeggiate (36,8%), visite a musei, mostre e monumenti (30,6%), partecipazione a concerti in piazza, eventi folkloristici ed eventi enogastronomici (27,8%) ed escursioni e gite (23,4%).

Natale con Versace: *Holiday Saga* 2019

Mancano solo un paio di settimane a Natale e in onore di questa festività VERSACE e l'artista Sarah Baker hanno collaborato per dar vita ad un progetto speciale, "Versace Holiday Saga 2019".

Si tratta di un libro, accompagnato da una mini serie formata da sei episodi, nato con l'aiuto del talento della poliedrica Baker e il magazine londinese *Baroness*, fondato da Matthew Holroyd e dal direttore creativo di *Dazed & Confused* Isabella Burlet, che tratta tematiche di moda, arte e politica. Ovviamente Donatella Versace è la guest editor di questa seconda edizione di *Baroness*. La storia è una vicenda misteriosa ed intrigante: le protagoniste sono Angelina, interpretata proprio da Sarah Baker, nonché ideatrice della novella, e la Baronessa Ruby, *The Baroness*, ovvero l'inimitabile top model danese Helena Christensen. La serie ricorda i romanzi rosa di Jackie Collins, eroina personale dell'artista, da cui ha proprio preso ispirazione ritenendo la donna Versace vicina ai personaggi delle novelle romantiche, il tutto unito ad un alone enigmatico e coinvolgente, tipico del genere letterario giallo. Uno sfarzoso panorama anni Ottanta in pieno stile Versace, la celebrazione della complicità femminile, le relazioni sentimentali e gli intrecci familiari: tutto questo in soli sei capitoli e il racconto inizia proprio con una lettera a Donatella Versace da parte di Angelina.

Nel primo cortometraggio della *Versace Holiday Saga*, Angelina, la proprietaria e fondatrice dell'etichetta musicale *Narcissist Records* riceve un biglietto ricattatorio con il testo composto lettere ritagliate dai giornali, in cui si legge questa frase: "NON HAI SCRITTO TU SPRITZ ME!". "Spritz Me With your Love" è il brano che le aveva dato notorietà, che era stato scritto una lontana sera in macchina con il suo amante Angelo, suo ispiratore, nonché compagno niente meno della Baronessa, che si pensa sia tragicamente morto in un incidente. Tra colpi di scena, nuovi personaggi che rendono la storia più avvincente e lussu sfrenato, la narrazione ricorda a pennello gli intrecci e le tragedie di una classica soap opera come "Beautiful" o "Dynasty". Descrivere i personaggi femminili e renderli in perfetto

stile Versace sembra semplice per Sarah Baker che ammira le figure forti e dominanti, in grado di aiutarsi, esattamente come quelle del racconto e la cui fonte di ispirazione è proprio Donatella.

L'artista, infatti, ha sempre avuto un forte legame con questo brand e fin dai primi progetti fotografici, performance e lavori scultorei si percepiva il concetto di estremo benessere e lo stile legato ad esso.

A supportare la trama, sempre presenti come dei coprotagonisti nelle scene, sono i bellissimi abiti e accessori Versace, impossibili non riconoscerli soprattutto per la presenza in ogni immagine della storia di almeno uno degli elementi iconici e dei tratti distintivi del brand come la Greca, la Medusa e la Firma di Gianni Versace. Arricchiscono la scenografia anche gli oggetti d'arredo della collezione *Versace Home*, come per esempio i servizi di piatti e bicchieri, che rendono l'atmosfera ancora più glamour.

Senza svelare la conclusione della vicenda, per non rovinare il finale, si può solo dire che negli ultimi istanti del sesto capitolo i personaggi partecipano ad una festa, diversa da quella che era stata inizialmente programmata. E che festa sarebbe senza dei doni da scartare? Non c'è nulla di meglio per presentare la nuova collezione di regali Versace per queste feste natalizie, ricca di accessori, gioielli e borse, come le borse *Virtus*. Un lavoro fuori dagli schemi che celebra in modo calzante e creativo non solo l'iconico brand e la figura femminile nella sua forza e tenacia, ma anche l'importanza e il valore delle collaborazioni artistiche per realizzare nuovi progetti e supportare le idee altrui. «Sono entusiasta di collaborare con Sarah Baker per questo nuovo progetto: è un'artista visionaria e sa esattamente come rappresentare al meglio la donna Versace. I miei abiti sono disegnati per infondere forza a chi li indossa e allo stesso modo è stato concepito questo *Holiday catalogue*», così dichiara Donatella Versace, dando prova della splendida riuscita di quest'iniziativa, frutto del connubio fra le arti.

Maria De Rose



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Sci - Italia show a St. Moritz, Sofia Goggia trionfa davanti a Federica Brignone

Grande doppietta azzurra nel superG

Grande doppietta azzurra nel superG di cdm di St.Moritz: 1/a Sofia Goggia in 1.12.96 e seconda ad un centesimo, pari a 27 centimetri, Federica Brignone in 1.12.97.

Terzo posto per l'americana Mikaela Shiffrin in 1.13.09 Per la bergamasca Goggia - 27 anni e oro olimpico in discesa - e' la 7/a vittoria di cdm in carriera ed il 26/o podio. Ha vinto dopo aver perso il bastone sinistro ad un centinaio di metri dal traguardo Per la valdostana Brignone è il 30/o podio.

Questa è la seconda doppietta azzurra stagionale dopo quella nel gigante di Killington vinto da Marta Bassino davanti a Brignone il 30 novembre scorso.

Porta il nome di Sofia Goggia la vittoria n.86 delle donne azzurre in coppa del mondo. E sempre la bergamasca firma con Federica Brignone l'undicesimo doppietta della storia. Sempre a St. Moritz e sempre e in superG, 18 anni fa era toccato a Karen Putzer e Daniela Ceccarelli. "E' un'altra bellissima doppietta e sono molto contenta della mia performance. Il clima nella nostra squadra è molto

positivo- ha detto Goggia dopo la sua nuova vittoria - e quando arrivano tanti risultati importanti, come i i podi di Francesca Marsaglia e Nicol Delago della settimana scorsa, tutto il team spinge verso la vittoria e si vive serenamente. Ho perso un bastone dopo un salto e non è stato facile tenere l'equilibrio. Ho dovuto lottare. Domani farò l'esordio in questa nuova disciplina che è lo slalom parallelo: ci siamo allenati bene e ci divertiremo". Non meno soddisfatta è Federica Brignone: "Il superG è sempre stata la mia disciplina preferita sin da quando ero piccola e sto crescendo ancora. Oggi ho sciato bene, sono molto contenta della mia prestazione". "In cima - racconta ancora - ho beccato un po' di vento, ma sono comunque riuscita a fare i passaggi tattici in maniera giusta. Mi è dispiaciuto solo per il salto verso la parte conclusiva del tracciato, che mi ha costretto a correggere la linea: avrei potuto guadagnare ancora qualcosa. Mi brucia per il centesimo odierna ma faccio i complimenti a Sofia: ha rischiato qualcosa ed ha avuto ragione. Sono molto curiosa per lo slalom parallelo di domani: è una disciplina nuova e sono gasata".



lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

GIOCO DEL **LOTTO**
Estr. n.149 del 12/12/2019

Bari	56	6	67	14	63
Cagliari	23	22	70	90	8
Firenze	46	8	19	67	84
Genova	20	7	42	40	66
Milano	40	47	64	43	50
Napoli	8	44	84	78	56
Palermo	3	54	77	60	56
Roma	32	72	22	24	33
Torino	62	29	9	70	21
Venezia	51	54	42	37	55
Nazionale	63	69	49	5	85

SuperEnalotto
Concorso numero 149 del 12/12/2019
11 25 39 48 51 71 Jolly 88 Star 19
Montepremi 4.347.758,40
Nessun "6" JP 44.694.372,44
1"5+1" 565.208,59
704 "4" 267,06
24.215"3" 23,20



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.				
BARI	48 (386)	20 (381)	59 (376)	40 (376)	34 (373)
CAGLIARI	80 (378)	88 (375)	84 (374)	77 (373)	1 (371)
FIRENZE	57 (384)	27 (382)	79 (382)	74 (379)	64 (376)
GENOVA	19 (377)	21 (374)	72 (371)	10 (368)	7 (364)
MILANO	82 (387)	15 (381)	79 (378)	16 (378)	14 (377)
NAPOLI	45 (408)	52 (393)	13 (375)	6 (372)	87 (370)
PALERMO	2 (384)	38 (380)	6 (373)	89 (369)	42 (367)
ROMA	63 (381)	89 (376)	35 (375)	83 (374)	81 (374)
TORINO	81 (386)	5 (384)	85 (384)	48 (382)	60 (379)
VENEZIA	86 (396)	65 (386)	89 (379)	55 (377)	68 (375)
TUTTE	81 (3613)	73 (3548)	90 (3545)	84 (3525)	20 (3523)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero	85	3	69	27	6	71	24	39	34	62-
	Ritardo	72	64	59	54	53	49	47	42	41	38

emiliani.grafica@libero.it



amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

In radio e in digitale: "Romance",

Camila Cabello,

Dopo il successo del primo album da solista "Camila" con la hit planetaria "Havana" (4xplatinato in Italia), nei giorni scorsi, è uscito "Romance", il nuovo atteso album della cantante multiplatinato Camila Cabello. A inaugurare il progetto, il singolo ufficiale attualmente in rotazione radiofonica, "Liar" (240 milioni di stream), la hit "Señorita" con Shawn Mendes, che ha raggiunto ad ora oltre 2 miliardi di streaming, conquistato la prima posizione nella classifica Billboard Hot 100 e recentemente ottenuto una nomination ai prossimi Grammy Awards nella categoria "Best Pop Duo/Group Performance", e i brani "Shameless", "Cry For Me" e "Easy". "Romance" rappresenta il picco più alto dell'abilità di Camila nel canto e nella scrittura. Grazie ai suoi testi vulnerabili e sinceri e alla sua voce immediatamente riconoscibile, Camila svela i suoi pensieri più intimi e le sue relazioni personali, l'amore e la fine dello stesso - tutte le sue esperienze sono racchiuse in "Romance", un lavoro che risulta coraggioso. Tutto questo traspare in ogni traccia, soprattutto in "My Oh My" feat. Da Baby, dove

nuovo album della cantautrice regina dello streaming

vulnerabile e sincera

Oggi in tv

Domenica 15 dicembre

Rai 1

06:00 - A Sua immagine
06:30 - Uno - Mattina in famiglia Telethon
07:00 - TG 1
07:05 - Uno - Mattina in famiglia Telethon
08:00 - TG 1
08:18 - Uno - Mattina in famiglia Telethon
09:00 - TG 1
09:04 - Uno - Mattina in famiglia Telethon
09:35 - TG 1 L.I.S.
09:40 - Telethon
10:30 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa dal Santuario Maria Santissima dei Miracoli in Mistretta (Messina)
11:50 - A Sua immagine
12:00 - Recita Angelus da Piazza San Pietro
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Concerto di Natale
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Domenica In per Telethon
17:30 - TG 1
17:33 - Che tempo fa
17:35 - Telethon
18:45 - L'Eredità Week End
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Pezzi unici
23:34 - TG1 60 Secondi
23:35 - Speciale Tg1
00:40 - TG1 NOTTE
01:00 - Che tempo fa
01:05 - Applausi Teatro e Arte
02:20 - Settenote
02:50 - Sottovoce
03:20 - Risate di Notte
04:15 - Il tuo Anno - 1960
04:45 - Rai - News24

Rai 2

06:00 - La grande vallata
06:25 - Cultura Memex Nautilus - Onde gravitazionali, oltre la relatività
07:00 - Papà a tempo pieno Gelosia
07:20 - Jane the Virgin - Capitolo Trentotto
08:02 - Capitolo Trentanove
08:45 - Protestantesimo
09:15 - Sulla Via di Damasco
09:45 - Parlamento Punto Europa
10:15 - TG Sport Giorno
10:30 - Telethon
12:00 - Settimana Ventura
13:00 - TG 2 GIORNO
13:30 - TG 2 Motori
13:55 - Meteo 2
14:00 - Quelli che aspettano
15:00 - Quelli che il calcio
17:10 - A tutta Rete
18:00 - TG2 L.I.S.
18:05 - TG Sport della Domenica
18:15 - 90° Minuto
19:40 - Che tempo che farà
20:30 - TG2 20.30
21:05 - Che tempo che fa
23:40 - La Domenica Sportiva
01:10 - L'altra DS
01:40 - Sorgente di vita
02:10 - Appuntamento al cinema
02:15 - Limitless Incontri ravvicinati
03:00 - Piloti
03:25 - Videocomic Passerella di comici in tv
03:45 - Cuori rubati
04:10 - Per Sempre
04:55 - Detto Fatto

Rai 3

06:00 - Fuori Orario.
06:30 - Rai - News24
08:00 - Tuttifrutti
08:30 - Domenica Geo
10:40 - Speciale L'Italia con voi - Le storie
11:10 - TGR Estovest
11:30 - TGR Region - Europa
12:00 - TG3
12:13 - TG3 Fuori linea
12:25 - TGR Mediterraneo
12:55 - TG3 LIS
13:00 - Il posto giusto
14:00 - TG Regione
14:09 - TG Regione Meteo
14:15 - TG3
14:30 - 1/2 h in piu'
15:55 - Kilimangiaro Il Grande Viaggio
16:45 - Kilimangiaro Tutte le facce del mondo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Un giorno in Pretura *La strana morte di Alfredo Cappelletti*
21:20 - La Grande Storia 40 anni di Rai - Tre
23:20 - TG Regione
23:25 - Dottori in corsia Ospedale Pediatrico Bambino Gesù
00:20 - TG3 Mondo
00:43 - Meteo 3
00:45 - 1/2 h in piu'
02:10 - Il posto giusto
03:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
03:15 - Dietro i candelabri
05:13 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

4

06:05 - I MAGNIFICI 4 - MUSIC LINE
06:20 - MEDIA SHOPPING
06:35 - MEDIA SHOPPING
06:50 - TG4 L'ULTIMA ORA
07:05 - SUPER PARTES
07:50 - CUORE CONTRO CUORE - RISVEGLI
09:00 - I VIAGGI DEL CUORE
10:00 - S. MESSA
11:00 - A.D. LA BIBBIA CONTINUA - FRATELLI D'ARMI
11:55 - ANTEPRIMA TG4
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:32 - AGATHA CHRISTIE: DELITTO IN 3 ATTI - 1 PARTE
13:09 - TGCOM
13:11 - METEO.IT
13:15 - AGATHA CHRISTIE: DELITTO IN 3 ATTI - 2 PARTE
14:32 - PENSA IN GRANDE
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - CANE E GATTO
16:37 - HINDENBURG - 1 PARTE
17:15 - TGCOM
17:17 - METEO.IT
17:21 - HINDENBURG - 2 PARTE
18:50 - ANTEPRIMA TG4
18:55 - TG4 - TELEGIORNALE
19:30 - METEO.IT
19:32 - TEMPESTA D'AMORE - 229 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:27 - IN TRAPPOLA - DON'T GET OUT - 1 PARTE - 1aTV
22:10 - TGCOM
22:12 - METEO.IT
22:16 - IN TRAPPOLA - DON'T GET OUT - 2 PARTE - 1aTV
23:47 - TI VA DI BALLARE? - 1 PARTE
00:18 - TGCOM
00:20 - METEO.IT
00:24 - TI VA DI BALLARE? - 2 PARTE
02:07 - STASERA ITALIA WEEKEND
03:02 - TG4 L'ULTIMA ORA
03:24 - LA SCORTA
04:56 - PRINCE LIVE IN TOKYO 1990 - MUSIC LINE

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - VERNICE WEEK
08:48 - X-STYLE
09:28 - DOCUMENTARIO
11:05 - MEDIASHOPPING
11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE
12:00 - MELAVERDE
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:40 - L'ARCA DI NOE'
14:05 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:30 - UNA VITA - 896 - 1aTV
15:25 - UNA VITA - 897 - 1aTV
16:17 - IL SEGRETO - 2105 2a parte, 2106 1a parte - 1aTV
17:20 - DOMENICA LIVE
18:45 - CONTO ALLA ROVESCIA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
21:21 - RIASSUNTO - OLTRE LA SOGLIA
21:23 - OLTRE LA SOGLIA - 1aTV
23:37 - TIKI TAKA - IL CALCIO E' IL NOSTRO GIOCO
01:11 - TG5 - NOTTE
01:44 - METEO.IT
01:45 - PAPERISSIMA SPRINT
02:11 - LE STAGIONI DEL CUORE
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING

6

07:00 - SUPER PARTES
07:34 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:45 - QUELLA STREGA DI PIPPI CALZELUNGHE - 1 PARTE
08:33 - TGCOM
08:36 - METEO.IT
08:39 - QUELLA STREGA DI PIPPI CALZELUNGHE - 2 PARTE
09:25 - HART OF DIXIE - INFLUENZA D'AMORE
10:20 - HART OF DIXIE - UN ROMANTICO WEEKEND
11:16 - HART OF DIXIE - IL GIOCATORE D'AZZARDO
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - STUDIO SPORT XXL
14:00 - E-PLANET
14:15 - I SIMPSON - PULPITO FRIZION
14:40 - UN SEMPLICE DESIDERIO - 1 PARTE
15:25 - TGCOM
15:28 - METEO.IT
15:31 - UN SEMPLICE DESIDERIO - 2 PARTE
16:35 - UNA TATA PER NATALE - 1 PARTE
17:08 - TGCOM
17:11 - METEO.IT
17:14 - UNA TATA PER NATALE - 2 PARTE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
19:23 - METEO.IT
19:26 - C.S.I. MIAMI - VACANZA SENZA FINE
20:21 - C.S.I. MIAMI - LEGGITTIMA DIFESA
21:11 - LE IENE SHOW
01:04 - I SIMPSON - UN NATALE DA CANI
01:30 - I SIMPSON - EPISODIO SPETTACOLARE
02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:15 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:35 - MEDIA SHOPPING
02:50 - FANTAGHIRO' 2
05:10 - MEDIA SHOPPING
05:25 - BELLI DENTRO - LA VOCAZIONE
05:50 - MEDIA SHOPPING

**la Voce**

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

APPUNTAMENTO AL CINEMA

Gli ultimi film in uscita nelle sale romane



DIO È DONNA E SI CHIAMA PETRUNYA

Un duro attacco al maschilismo che non cade nello stereotipo del grottesco e del tragicomico balcanico. Drammatico, Macedonia, Belgio, Slovenia, Croazia, Francia 2019

Petrunija è laureata in storia, ha 32 anni, vive nella cittadina macedone di Štip e non ha un'occupazione. Rientrando verso casa dopo un colloquio di lavoro andato male, si ferma ad assistere a una cerimonia ortodossa per le strade. Il rituale prevede che il prete getti una piccola croce nel fiume e che gli uomini si precipitino a recuperarla. Petrunija, vicina alla riva, vede che nessuno raggiunge l'oggetto sacro e si tuffa a recuperarlo. Ne nasce una rissa per strapparle la croce di mano e, più tardi, la giovane è portata al posto di polizia per essere interrogata su un gesto che è stato filmato e il video è diventato popolare in internet, attirando l'attenzione della giornalista di una televisione nazionale.



QUALCOSA DI MERAVIGLIOSO

Un film di Pierre-François Martin-Laval. Con Isabelle Nanty, Gérard Depardieu, Ahmed Assad, Mizanur Rahaman, Sarah Touffic Othman-Schmitt

Nel 2011 Nura Mohammad lascia il Bangladesh in cerca di speranza con suo figlio Fahim, 8 anni e un talento per gli scacchi. Arrivati in Francia le cose non sono così semplici. A semplificare la partita e l'amministrazione francese ci pensa Sylvain Charpentier, campione di scacchi di grande mole e saggezza. Accolto nella sua aula, Fahim imparerà le regole del gioco e della vita. Toccato dalla storia vera di Fahim Mohammad, il regista firma un feel good movie su un soggetto politico, offrendo una riflessione sul coraggio dei migranti. Il regista si concentra sull'aspetto umanistico di questa odissea con una dose misurata di buoni sentimenti e leggerezza. Miracolosamente in equilibrio tra dramma e commedia, il risultato è un film delicato sulla difficoltà di sognare un domani migliore per sé e i propri cari.



LE MANS '66 LA GRANDE SFIDA

Un film di James Mangold. Con Matt Damon, Christian Bale, Jon Bernthal, Caitriona Balfe, Tracy Letts. Distribuzione 20th Century Fox.

Carroll Shelby è il pilota che nel '59 ha vinto la 24 ore di Le Mans, la più ardua delle gare automobilistiche. Quando scopre di non poter più correre, si dedica a progettare auto insieme all'amico Ken Miles. Insieme accetteranno la sfida targata Ford di sconfiggere la Ferrari e si batteranno per vincere una nuova 24 ore, a bordo di un nuovo veicolo messo a punto da loro stessi. Il film è una metafora della lotta tra talento e marketing: vale di più un cavallo di razza o il più addomesticabile di tutti? Irascibile e testardo, Miles vanta volto scavato e carisma di Christian Bale, alla sua ennesima interpretazione magistrale. Altrettanto efficace Damon nei panni di Shelby. Travolgente e profondo, il film di Mangold offre due ore e mezzo di puro spettacolo, in cui è impossibile staccare gli occhi dallo schermo.



L'IMMORTALE

Un film di Marco D'Amore. Con Marco D'Amore, Giuseppe Aiello, Salvatore D'Onofrio, Giovanni Vastarella Uscita 5 dicembre 2019

Ciro di Marzio, detto l'immortale è stato ripescato dopo il colpo di pistola in petto ricevuto da Genny e la caduta nelle acque della costa di Napoli. Don Aniello gli spiega che la sua resurrezione gli permette quello che per altri è solo un sogno: ripartire da capo. Marco D'Amore torna a interpretare il cupo personaggio che gli ha dato la fama e firma anche regia e sceneggiatura. Non c'è niente che non vada nel film, ma non c'è nemmeno nulla che non sia risaputo, sia nella storia del Ciro bambino, sia in quella del Ciro adulto. Una figura paradossale, già però ampiamente approfondita in Gomorra, di cui questo film costituisce un ponte verso la quinta stagione. Ma l'immortale non deluderà i fan della serie per il tono generale, il taglio della regia e le musiche degli immancabili Mokadelic.



CHE FINE HA FATTO BERNADETTE?

Dietro l'apparenza da film per famiglie, una dolente riflessione sulla prigione della creatività.

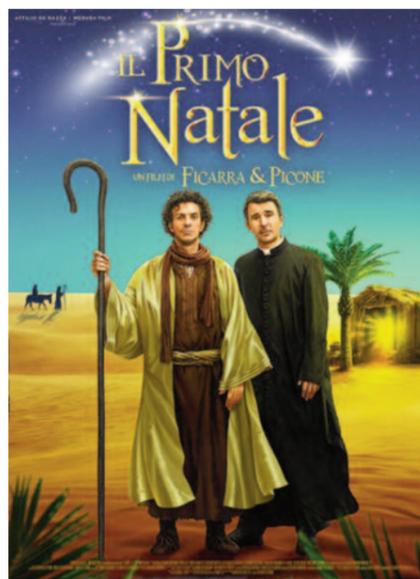
Seattle. Elgie e Bernadette sono una coppia con figlia, apparentemente felice. Elgie, però, è sempre più occupato a sviluppare il suo progetto hi-tech, mentre Bernadette vive con difficoltà crescente la sua condizione di casalinga. Perché Bernadette, anche se nessuno lo sa, era uno dei più brillanti architetti d'America. Per l'animo irrequieto di Linklater a ogni nuovo progetto corrisponde una sfida: Bernadette è quintessenza della sua poetica e della sua ricerca su cosa comporti passare a un'età più matura, in termini di rinunce e di opportunità. Proprio come gli edifici progettati dalla protagonista, unici in virtù della loro diversità, il film di Linklater sfugge a ogni aspettativa, rischiando così di far passare per difetti delle folgorazioni che invece sono toccate dalla genialità.



FROZEN II IL SEGRETO DI ARENDELLE

Un sequel godibile, che supera la sfida più ardua: conciliare le esigenze creative e quelle di marketing. Animazione, Avventura, Commedia

Ora che Arendelle e la sua famiglia vivono in armonia, Elsa non vorrebbe turbare la quiete, ma sente una voce che le promette risposte sulla sua identità. Per seguire questo richiamo, decide di attraversare la foresta incantata di cui le parlava il padre. Dopo lunga attesa, è finalmente possibile tornare nel mondo magico delle creazioni di ghiaccio. Andando all'origine della magia e delle sue motivazioni, si è perso per strada il mistero, in favore di un racconto più prevedibile, ma non per questo meno emozionante e avventuroso. L'umorismo c'è ancora, ma la crescita dei protagonisti impone un tono più drammatico. Tanto materiale, forse troppo, o non tutto adeguatamente sviluppato, ma certamente abbastanza per tenere i bambini a bocca aperta per tutto il tempo. Poi ricominceranno subito a cantare.



IL PRIMO NATALE

Un film di Salvatore Ficarra, Valentino Picone. Con Salvatore Ficarra, Valentino Picone, Massimo Popolizio, Roberta Mattei, Giacomo Mattia Uscita 12 dicembre 2019

Salvo, un ladro di arte sacra che si professa ateo, tenta il furto della preziosa statua del bambino Gesù, ma Padre Valentino lo scopre. L'inseguimento tra i due ha come esito un salto temporale: si ritroveranno nella Palestina dell'anno zero dove Gesù sta per nascere. Con il loro primo film natalizio, Ficarra e Picone si rivolgono a un pubblico più ampio possibile (bambini compresi) senza però rinunciare a far riflettere sulla condizione degli ultimi, di quelli per i quali non c'è posto. Il duo non dimentica l'intrattenimento e grazie a gag, equivoci ed al collaudato gioco di coppia, festeggia con intelligenza e misura il suo primo Natale al cinema.



PUPAZZI ALLA RISCOSSA

Sotto la patina del musicarello scoppiettante, il film riflette sull'omologazione di un mondo spietato, molto simile al nostro. Animazione, Avventura, Commedia - USA 2019.

Uglyville è un luogo allegro e colorato, in cui la stravaganza è ben vista e la bellezza che conta non è quella esteriore. Moxey, colonna portante di questa comunità di pupazzi, sogna il Grande Giorno in cui verrà mandata nel mondo reale e avrà finalmente un bambino da amare e da cui essere amata. Più o meno involontariamente, il film ha un valore educativo che fa la differenza. Perché, se sono tanti i film per bambini che insistono sull'importanza di essere se stessi e invitano ad evitare l'omologazione, sono rari quelli che si spingono così vicini alla rappresentazione della depressione e di un mondo che ghettizza l'handicap e premia la convenzionalità. Sotto la patinata del musicarello scoppiettante, Pupazzi alla riscossa è a suo modo un thriller per bambini, che immagina un mondo spietato, molto simile al nostro.

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



Il Teatro Eliseo è sostenuto da



Con il contributo di



ROMA



Sponsor

